

Bozza di Bando

Università degli studi di ■■■

Il Rettore

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di ■■■, emanato con D.R. ■■■ (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del ■■■);

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il d.P.R. n. 445/2000 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la nota del 23 settembre 2015, prot. n. **(9702 per UniPa, 9703 per UniMe, 9704 per UniCt, 9705 per UniKore)** con la quale il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana ha comunicato la volontà della medesima Assemblea di celebrare il 70° anniversario dell'approvazione dello Statuto siciliano finanziando, con il supporto economico di Banca Nuova, borse di studio volte a consentire la realizzazione di progetti di internazionalizzazione di giovani studiosi per l'analisi di modelli di decentramento istituzionale.

DECRETA

Art. 1

Descrizione

L'Università degli studi di ■■■ bandisce un concorso per il conferimento di n. 3 (tre) borse di studio per lo svolgimento di un progetto di ricerca che abbia ad oggetto lo studio dei modelli di decentramento istituzionale da una o da più delle seguenti prospettive: economica, giuridica, politica o storica.

Il progetto di ricerca deve, a pena di esclusione, prevedere un periodo di soggiorno all'estero di almeno 3 (tre) mesi presso strutture universitarie o istituzioni sovranazionali, che deve essere svolto dai vincitori nell'arco temporale compreso dal 1° luglio 2016 al 31 luglio 2017, anche in maniera non continuativa.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono concorrere alle suddette borse tutti coloro che alla data del 1° luglio 2016 non abbiano superato il quarantesimo anno di età, abbiano conseguito la laurea (vecchio ordinamento) o la laurea specialistica o magistrale a ciclo unico nelle discipline economiche, giuridiche, politiche o storiche, o altro titolo acquisito all'estero, equipollente a quelli sopra indicati, e siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. titolo di dottore di ricerca conseguito in data non anteriore al 1° gennaio 2006;
2. frequenza di un corso di dottorato di ricerca senza borsa di studio o suo completamento, anche se ancora in attesa della discussione della tesi finale;
3. frequenza di un corso di dottorato di ricerca con borsa di studio a condizione che lo stesso si sia già concluso o si concluda entro il 31 dicembre 2016, anche se ancora in attesa della discussione della tesi finale;

4. avvenuto godimento di un assegno di ricerca in data non anteriore al 1° gennaio 2006;
5. titolarità di un assegno di ricerca a condizione che lo stesso abbia termine entro il 31 dicembre 2016.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
- di conoscere la lingua inglese o la lingua dello Stato presso il quale intende svolgere il periodo di soggiorno all'estero;
- di impegnarsi a coprire eventuali costi di assicurazione, laddove necessari, esonerando a tal fine questa Università e l'Assemblea regionale siciliana;
- l'indirizzo presso il quale intende ricevere tutte le comunicazioni, nonché un proprio recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire.

Alla domanda di partecipazione, il candidato deve allegare:

- il progetto di ricerca, che dovrà contenere una sintetica descrizione degli obiettivi da perseguire, della pertinenza con le problematiche attinenti all'esperienza regionale siciliana, del metodo di studio che si intende seguire e di una bibliografia essenziale (italiana e straniera) sul tema;
- il proprio *curriculum vitae et studio rum* secondo il formato europeo;
- la dichiarazione di accettazione del responsabile, o di un suo delegato, della struttura universitaria straniera o dell'istituzione sovranazionale presso la quale intende svolgere il periodo di soggiorno all'estero, che non potrà essere inferiore a 3 (tre) mesi;
- la dichiarazione di un docente universitario (professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo indeterminato) di questa Università, con la quale quest'ultimo manifesti la propria disponibilità a svolgere le funzioni di referente scientifico del progetto.

La mancata indicazione delle suddette dichiarazioni o la mancata allegazione dei sopraindicati documenti è causa di esclusione dal concorso.

Art. 3

Importo ed erogazione delle borse

L'importo complessivo di ciascuna borsa di studio è di Euro 8.000 (ottomila) al lordo degli oneri previsti dalla normativa vigente. La commissione esaminatrice può altresì disporre il conferimento, al medesimo titolo e per le stesse finalità, della somma ulteriore di Euro 1.000 (mille) a uno dei vincitori o suddividerla a più vincitori, in ragione della particolare pregevolezza del progetto o dei progetti di ricerca selezionati, ovvero della mancata fruizione di altre borse o di assegni di ricerca.

L'importo della borsa sarà erogato in due soluzioni: la prima, di importo pari alla metà della borsa al momento della individuazione dei vincitori, la seconda, di importo pari all'altra metà, al momento della trasmissione della relazione finale e della documentazione allegata, di cui all'art. 6.

Art. 4

Commissione giudicatrice e criteri di valutazione dei progetti

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale ed è costituita in modo da rappresentare, ove possibile, i settori scientifici che sono interessati alle suddette borse.

Ai fini della selezione, la Commissione terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

- pertinenza del progetto di ricerca rispetto a specifiche problematiche dell'autonomia regionale siciliana;
- coerenza della struttura universitaria straniera o dell'istituzione sovranazionale prescelta, rispetto allo svolgimento del progetto presentato;
- coerenza del progetto di ricerca rispetto al corso di studi universitari e post-universitari seguito dal candidato.

In ogni caso, a parità di valutazioni, deve essere data preferenza ai candidati che non risultino titolari di altra borsa o di assegno di ricerca.

Al termine dei lavori la Commissione presenterà una relazione contenente la graduatoria dei candidati giudicati meritevoli delle borse.

Le borse che restino disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori potranno essere assegnate ai successori idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La Commissione deve completare i propri lavori entro 45 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

Art. 5

Causa di esclusione

Al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un deputato dell'Assemblea regionale siciliana, con un componente della Giunta regionale, con il rettore, il direttore generale, un componente del consiglio di amministrazione o un professore di questo Ateneo, afferente ai settori scientifico-disciplinari ricompresi nelle aree scientifiche interessate dal presente bando.

Art. 6

Adempimenti del borsista

I vincitori delle borse devono, entro il 30 settembre 2017, depositare presso l'Ufficio ... di questa Università, una dettagliata relazione sugli esiti della ricerca e sull'attività svolta durante il soggiorno presso la struttura universitaria straniera o l'istituzione sovranazionale prescelta, accompagnata da una dichiarazione del responsabile, o di un suo delegato, della anzidetta struttura che attesti l'avvenuto svolgimento dell'attività e da una dichiarazione del referente scientifico che attesti i risultati conseguiti.

Gli esiti della ricerca possono consistere anche in pubblicazioni scientifiche, che devono essere allegate alla relazione conclusiva e che devono recare l'indicazione della borsa ricevuta dall'Assemblea regionale siciliana, con il contributo di Banca Nuova, per lo svolgimento della ricerca.

Entro il 15 ottobre 2017 l'Ufficio ... di questa Università trasmetterà, con nota del Rettore, la documentazione in questione alla Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana.

Art. 7

Rinuncia, sospensione o mancato svolgimento dell'attività di ricerca

In caso di rinuncia alla borsa, dopo l'erogazione della prima parte della stessa, i vincitori rinuncianti sono tenuti a restituire per intero la somma percepita fino a quel momento.

In caso di sospensione o di mancato svolgimento delle attività previste entro i termini indicati nel presente bando, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate, i vincitori sono tenuti a restituire per intero la somma percepita fino a quel momento.

Art. 8

Termine per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, dattiloscritte e corredate dei documenti indicati all'art. 2, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di ■■■, inderogabilmente entro e non oltre il ■■■.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con prova di consegna, entro il ■■■. A tal fine farà, con prova di consegna, fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al Bando (Allegato A).

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Università degli studi di ■■■ per le sole finalità connesse alla gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.

Art. 10

Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato nell'albo on line del sito web dell'Università degli studi di ■■■.